

STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA

C A L T A G I R O N E
Partita IVA N.00516680873

Delibera N. 02 del 21 gennaio dell'anno 2022

OGGETTO: Variante progettuale bando PSR SICILIA 2014-2022 Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2° Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura N° DOMANDA 94250199083

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno Quattordici del mese di Gennaio

IL COMMISSARIO AD ACTA

Visto il Decreto Assessoriale n. 88/GAB del 03 settembre 2020, e precisamente l'articolo 1 con cui l'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea nomina il Sig. Giuseppe Li Volti, Commissario ad Acta della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura, per l'approvazione dei documenti contabili e di tutti gli atti urgenti ed indifferibili; Assistito dal Dr. Carmelo Nicotra, nominato Direttore della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura con D.A. n.20/GAB del 16/03/2018;

Visto il Regio Decreto n. 2034 del 12/08/1927 concernente l'istituzione della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 01/08/1974 concernente il subingresso dell'Amministrazione Regionale allo Stato nella gestione della Stazione predetta;

Vista la delibera n. 7/2016 del 09 agosto 2016 avente per oggetto: "Approvazione Adeguamento Statuto della stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia - ex art. 39, commi 3 e 4 della L.r. 9/2015";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 126 del 15 marzo 2017 che esprime, ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma della legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, parere favorevole all'approvazione delle modifiche dello statuto della Stazione Consorziale Sperimentale di granicoltura per la Sicilia, adottate con la deliberazione commissariale n. 7 del 09 agosto 2016 in applicazione dell'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come modificato dall'art. 18 comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e sostituito dall'art. 21 della legge regionale 29 settembre 2016 n. 20;

Visto il D.A. 17 marzo 2017, n. 20/GAB con cui l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea approva le modifiche allo Statuto dell'Ente, in conformità alle deliberazioni summenzionate;

Visto l'articolo 5 lettera c) del summenzionato Statuto: *Attribuzione del Consiglio di Amministrazione*;

Visto l'art. 3 dello Statuto dell'Ente;

Visto la Deliberazione del C.d.A. N. 35 dell'anno 2019 avente per oggetto la nomina progettista bandi "Mis. 10.2.a" e "Mis. 4.4.a" PSR Sicilia con la quale veniva nominato progettista il Dott. E. Tripoli;

Visto Delibera N. 009 dell'anno 2021 avente come oggetto Ratifica revoca incarico E. Tripoli e nomina progettista bandi "Mis. 10.2.a-Mis. 16.2 " PSR Sicilia dott. Agr. Santo Aparo;

Considerato che il progetto approvato Mis. 10.2.a prevedeva l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca junior e n. 1 senior;

Preso atto che a seguito del bando per l'assegnazione di una borsa di ricerca "Senior" avente come tema: **"Caratterizzazione biochimica di accessioni di GRANI ANTICHI SICILIANI"** che richiedeva tra i titoli il **diploma di Dottorato di ricerca**, non è stato possibile conferire l'assegno di ricerca in quanto l'unico candidato ammesso al colloquio ha rinunciato a presentarsi;

Considerato i notevoli ritardi fisiologici causati dalla pandemia Covid e della mole di lavoro del progetto si evidenzia la necessità di trasformare l'assegno "senior" in "junior" rendendo più semplice il reperimento di risorse umane non dotate del diploma di dottorato di ricerca;

Considerato inoltre che le somme preventivate potrebbero essere rimodulate in due diverse tipologie di spese e nello specifico con l'attivazione di un'ulteriore assegno di ricerca "junior" che si ritiene indispensabile per portare a termine e a buon fine tutta la progettazione e una rimodulazione delle spese relative alle missioni;

Considerato inoltre che occorre inserire nella richiesta di variante progettuale la rimodulazione delle due voci spese progettuali di seguito riportate:

SPESE DI PERSONALE che da € 83.268,00, precedentemente preventivato, sarà € 93.848,00, in modo da attivare un ulteriore assegno di ricerca "junior";

SPESE PER MISSIONI (PERSONALE O CONSULENTI) che da €. 20.000,00 verrà ridotto a € 9.420,00,

e che inoltre saranno sostituite delle attrezzature precedentemente preventivati con altre che in ultima analisi risultano essere più appropriate alle finalità progettuali.

Visto lo schema di variante progettuale elaborato dal dott. Agr. Santo Aparo e sottoscritto per competenza dal RUP dott. Carmelo Nicotra direttore dell'Ente,

DELIBERA

Art.1) Di approvare lo schema di variante progettuale allegato alla presente;

Art. 2) Di dare mandato al dott. Santo Aparo di presentare la variante progettuale presso l'ufficio CIA territoriale che detiene il fascicolo aziendale dell'Ente;

Art. 2) Di disporre la pubblicazione della presente atto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web dell'Ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Li Volti Giuseppe _____